



DALLA PARTE DEI LAVORATORI

Le scriventi nove Organizzazioni Sindacali riunitesi in data odierna diffidano l'Azienda dal procedere, a partire dal 14 luglio 2007, alle annunciate dimissioni di guardiania presso i punti operativi come dalla stessa comunicato in data 15 maggio 2007, chiedendo tra l'altro di non modificare unilateralmente lo status quo su tutte le altre filiali.

In caso contrario chiameremo i lavoratori dell'Area Lazio allo sciopero.

E' evidente a tutti che la recrudescenza degli eventi criminosi è continua e per questo chiediamo in tempi brevissimi un incontro con l'Area Lazio nel corso del quale affronteremo anche il problema delle sempre crescenti pressioni commerciali. A tal proposito abbiamo invitato i colleghi ad osservare rigorosamente le normative aziendali, evitando iniziative personali che potrebbero dar luogo a provvedimenti disciplinari.

Per quanto attiene al problema di carenza strutturale degli organici (acuito, fra l'altro, dall'elevato numero di dimissioni volontarie avvenute in questo primo semestre '07), della rete Intesasanpaolo, le scriventi Organizzazioni Sindacali ritengono indispensabile ricorrere alle assunzioni a tempo determinato.

Per i citati problemi della Rete e per quelli relativi ai Servizi delle Strutture Centrali di Roma che sono e potrebbero essere interessate da processi di ristrutturazione e/o migrazione delle lavorazioni, abbiamo deciso di indire assemblee a partire da inizio luglio.

Ribadiamo pertanto la necessità di avere un incontro urgente con l'Azienda in cui ricercare soluzioni condivise nel rispetto e a tutela dei diritti dei lavoratori.

Roma, 26/6/2007

**DIRCREDITO – FABI – FALCRI – FIBA/CISL
FISAC/CGIL – SILCEA – SINFUB – UGL – UILCA
RSA Intesa-Sanpaolo - ROMA**